

	ISTITUTO COMPRENSIVO "LUCATELLI-DON BOSCO" Viale Benadduci, 23 - 62029 Tolentino Web: www.iclucatelli.edu.it e-mail: mcic81500l@istruzione.it Pec: mcic81500l@pec.istruzione.it Cod. Mecc: MCIC81500L Tel. 0733966427 Fax 0733/961915 CF 92010910435	
---	---	---

Prot. (vedi segnatuta)

Tolentino, vedi segnatuta

**Al Personale
Docente e ATA**

OGGETTO: Proclamazione Sciopero Comparto Scuola, Ricerca e Università e Sciopero Generale per l'intera giornata del 28 novembre 2025.

- **Sciopero Comparto Scuola, Ricerca e Università** proclamato dall' organizzazione sindacale **UNICOBAS Scuola & Università**.
- **Sciopero generale** proclamato dall' organizzazione sindacale **USB- Unione Sindacale di Base**.

Si comunica che:

per l'intera giornata di venerdì 28 novembre 2025, le organizzazioni sindacali UNICOBAS Scuola & Università e USB - Unione Sindacale di Base, hanno proclamato uno sciopero per tutto il personale Docente e A.T.A., a tempo determinato e indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università sia nelle sedi nazionali che estere.

Motivazioni dello sciopero proclamato dall' organizzazione sindacale UNICOBAS Scuola & Università:

CONTRO: le spese militari. *"La...O.S.,ritiene, allo stato attuale, necessaria l'azione di sciopero contro la Legge di Stabilità (Legge Finanziaria) in discussione, contro la politica filo-Netanyahu e le spese in armamenti del governo Meloni. Lo sciopero è proclamato anche per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica, nella misura dell'80% non a norma rispetto al DLgs 81/90 e per il 50% priva persino dell'agibilità; contro le ridicole prove Invalsi; contro l'obbligo dei Pcto per gli studenti sia nella scuola che nei centri di formazione professionale; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come hanno riconosciuto ben 10 sentenze della Suprema Corte Europea (alle quali lo stato italiano non ha ottemperato, rischiando ingenti sanzioni dalla Ue), sono stati defraudati dell'anzianità pregressa; per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo; per respingere l'attuazione della legge sulla regionalizzazione (o "autonomia regionale differenziata") che incrementerebbe i già pesantissimi divari territoriali esistenti nella penisola".*

PER: una scuola di qualità. *" In sede contrattuale, contrariamente a quanto statuito, si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna – con 1000 euro netti in più) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi). Nello specifico: 300 euro netti per il personale Ata che, in particolare per quanto riguarda le qualifiche inferiori (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici), ha stipendi da fame. Portare parallelamente la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea). Vogliamo la quattordicesima mensilità per docenti ed ata. "Siamo per la risoluzione definitiva della*

Firmato digitalmente da AMICO Mara

questione del precariato, con l'attivazione del doppio canale di reclutamento per il 50% delle nuove assunzioni, ove valgano tutti gli anni di servizio e le abilitazioni già conseguite (onde evitare la necessità di superare più di un concorso). Chiediamo l'assunzione di almeno 30mila collaboratori scolastici per coprire i vuoti in organico per la vigilanza, e di altre 30mila fra personale di segreteria e tecnici. Chiediamo la stabilizzazione diretta degli specializzati (e, se necessario, degli specializzandi) di sostegno, onde evitare che oltre la metà delle cattedre continui a venire assegnata a chi non conosce le strategie didattiche per i diversamente abili, e poi l'istituzione di una classe di concorso specifica. Siamo per il PRESIDE ELETTIVO, sul modello dei Rettori di Facoltà nelle Università. Siamo per l'abbassamento a 65 anni dell'età per fruire della pensione. Dalla scuola dell'emergenza alla "scuola ricostruita": l'Unicobas vuole un contratto specifico per la Scuola (per Docenti ed Ata) fuori dai diktat del DLvo 29/93 che impedisce aumenti superiori al tasso di inflazione programmato dal Governo (cosa che ci ha fatto diventare i peggio retribuiti della Ue)".

Motivazioni dello sciopero proclamato dall' organizzazione sindacale USB- Unione Sindacale di Base:

CONTRO: la manovra di guerra e l'economia del genocidio.

PER: salari, pensioni e diritti sociali. *"Scioperiamo per dire che il lavoro deve tornare a valere. Perché non è accettabile che in Italia la quasi totalità del personale della scuola guadagni meno di duemila euro al mese, che ancora 250.000 siano precari, mentre i profitti crescono e la povertà dilaga. Chiediamo: aumenti salariali che recuperino l'inflazione reale che supera il 16%; un piano assunzionale reale; la rivalutazione automatica dei salari e delle pensioni al costo reale della vita; investimenti nell'edilizia scolastica e nella sicurezza delle scuole; l'eliminazione di ogni forma di PCTO, a partire da quelli svolti in collaborazione con le forze dell'ordine e le forze armate; lo stop alla spesa militare e alla politica di guerra che ruba risorse al lavoro e alla società.*

Le SS.VV. sono invitate ad accedere con le proprie credenziali in Nuvola - Bacheca docenti/ ATA ed a comunicare **entro la giornata di lunedì 24 novembre 2025**, la propria intenzione di:

- Aderire allo sciopero;
- Non aderire allo sciopero;
- Non avere ancora maturato la decisione al riguardo.

L'eventuale dichiarazione di adesione allo sciopero è irrevocabile.

Distinti saluti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mara Amico

Firmato digitalmente da AMICO Mara